

CORSO DI FORMAZIONE (12)

LE FIABE COME ELEMENTI PER UNA DIDATTICA DELL'INTERCULTURA

Il corso si inserisce nel progetto di *educazione all'intercultura* ed è rivolto ai **docenti delle scuole elementari o medie** per fornire loro gli strumenti didattici necessari per comprendere l'immaginario di ragazzi immigrati di seconda generazione che hanno un diverso approccio e un diverso modo di rapportarsi alla cultura.

Saranno analizzate fiabe italiane, dell'Africa Nera, dei paesi arabi, dell'estremo e del vicino oriente.

L'evoluzione e la storia della fiaba riflettono i movimenti migratori passati e attuali. La fiaba inoltre è un genere letterario che si presta a vari livelli di lettura e poiché è il risultato collettivo di una cultura o di un insieme di culture, è utile per comprenderne gli aspetti fondamentali. Attraverso un confronto fra fiabe di popolazioni diverse che ne metta in evidenza punti in comune e differenze, è possibile portare i ragazzi all'analisi della propria identità e del rapporto con gli altri.

Finalità del Corso

- Capire la cultura di ragazzi provenienti da altri paesi, riuscendo a trovare fiabe che abbiano dei riferimenti culturali per loro comprensibili.
- Fornire ai docenti una conoscenza di fiabe di altre culture, attraverso una bibliografia di fiabe da tutto il mondo.
- Far conoscere alcuni scrittori o studiosi africani e orientali, residenti in Italia, che da anni operano nell'ambito dell'intercultura.
- Permettere ai ragazzi di rielaborare le proprie conoscenze culturali attraverso il gioco e il confronto con esperienze diverse.
- Attraverso l'analisi e lo studio dei personaggi ponte che attraversano fiabe di paesi diversi e lontani, trovare punti in comune fra le culture che fungano da stimolo creativo per i ragazzi.
- Creare una fiaba interculturale, nella quale i protagonisti oltrepassino le barriere fra le culture.

Programma

I UNITA' DIDATTICA: La fiaba africana e delle Antille

Dalla divisione tribale all'ironia, dal concetto di "crudeltà" all'uso di filastrocche ed onomatopee, **la fiaba africana** presenta alcuni elementi molto diversi rispetto alle fiabe italiane. Eppure, ad un'analisi più approfondita, numerosi sono anche i punti in comune: in questa sezione sarà analizzata in modo particolare la produzione favolistica di quei paesi che più di altri hanno subito l'influenza del colonialismo occidentale. Dalla Nigeria a Capo Verde, nella fiabe africane si noteranno personaggi e situazioni mutate dal patrimonio popolare europeo, ma cambiate ed adattate al contesto specifico. Una parte della sezione sarà dedicata alla **fiabe della Antille**, per vedere come il meticciaggio e le commistioni storiche e linguistiche abbiano trasformato alcune fiabe conosciute.

II UNITA' DIDATTICA: La fiaba araba

Nelle fiabe arabe, generalmente molto colorite e fantasiose, si ritrovano elementi comuni a tutte le culture del Mediterraneo. Attraverso lo studio di un libro guida come ***Le mille e una notte***, la cui stesura definitiva è egiziana ma la cui origine è indo-persiana, sarà possibile analizzare alcuni elementi centrali come la figura della donna, il trauma del tradimento, il rapporto con la religione e le particolari strutture narrative. Attraverso l'analisi delle fiabe popolari, inoltre, sarà possibile notare l'incredibile ricchezza linguistica, la particolare ironia, oltre all'attualità e all'importanza del genere favolistico.

III UNITA' DIDATTICA: La fiaba orientale

Grazie ad influssi di fiabe del Mediterraneo, dell'estremo Oriente e della Russia, le fiabe orientali di area albanese e balcanica si pongono come crocevia privilegiato per la commistione di culture e presentano al loro interno elementi appartenenti a culture diverse. In particolare nella cultura popolare albanese, ritroveremo strutture narrative e personaggi tipici delle fiabe italiane, ma utilizzati in una lingua e in un contesto del tutto differenti. Attraverso un confronto fra identità e differenze, sarà possibile ricostruire anche la specifica storia italiana e analizzare il ruolo centrale del Mediterraneo come bacino culturale provvisto di proprie dinamiche e specificità.

IV UNITA' DIDATTICA: I personaggi ponte

I personaggi-ponte attraversano, con poche variazioni, le fiabe di culture diverse. Dalla Cenerentola irachena o cinese fino al Giufà siciliano, turco o arabo, passando per il lupo capoverdiano, i personaggi-ponte mostrano come le cose che riteniamo più scontate e banali, cambino funzione e senso in contesti e paesi diversi.

Lavorare con i ragazzi significa iniziare una didattica dell'intercultura che porta alla produzione di una fiaba interculturale, dove gli stessi protagonisti hanno le capacità e le conoscenze per agire in paesi diversi.

Tempi

Il numero degli incontri e l'orario, sarà concordato con la struttura ospitante compatibilmente alle esigenze delle parti.

Relatore e conduttore del corso

dott. **Daniele Comberati**, scrittore, sta ultimando all'Università di Bruxelles il dottorato con una tesi sulla letteratura migrante italoфона. Collabora con la casa editrice Pigreco, dove tiene corsi di scrittura creativa, con varie riviste e con la FILEF. Nel Dipartimento di sociologia della Sapienza ha partecipato al master "Immigrati e rifugiati" e ha tenuto corsi di aggiornamento sulla "Letteratura della migrazione" in vari licei di Roma e su "Fiaba e intercultura" presso le scuole elementari G. B Belli e C. Pisacane. Attualmente lavora presso il Sindacato Nazionale Scrittori e presso lo European Writers' Congress.